



Taccuino

MARCELLO  
SORGI

## Camusso e la lezione sbagliata di Berlinguer

**S**contata e confermata ieri nell'incontro tra Gentiloni e i sindacati - in cui invece Cisl e Uil hanno apprezzato lo sforzo del governo per ridurre l'impatto dell'aumento dell'età pensionabile previsto per il 2019 - ha un significato politico chiaro: la rottura della Cgil, con la segretaria Camusso che dopo essersi sempre dichiarata insoddisfatta delle offerte avanzate dal ministro Poletti ieri ha confermato il suo «no». Rappresenta infatti una parte considerevole della scommessa elettorale di Mdp e della lista della sinistra che potrebbe presentarsi unita alle elezioni politiche, in contrapposizione con quella di Renzi e dei suoi alleati di centrosinistra. D'Alema e Bersani, con Fratoianni (Sinistra italiana) e Civati (Possibile), e adesso anche con Camusso e la sinistra sindacale, proveranno a investire elettoralmente sulla rabbia dei pensionandi, cioè dei lavoratori anziani che vedono allontanarsi il momento del ritiro dal lavoro. Anche se non è chiaro, per usare un termine antico dei dibattiti Anni Settanta, chi farà la «cinghia di trasmissione» di chi, dato che la segretaria della Cgil, dopo la rottura con il governo, ha annunciato un giro di incontri con i gruppi parlamentari dei partiti di opposizione, nella speranza che alcune delle richieste del suo sindacato possano tro-

vare spazio in emendamenti alla manovra da far approvare in Parlamento. Emendamenti, va detto, che ove si discostino sensibilmente dai limiti di spesa già previsti, verrebbero poi neutralizzati quando la stessa manovra verrà sottoposta da parte del governo alla questione di fiducia per l'approvazione finale. Furlan e Barbagallo, segretari di Cisl e Uil, hanno sottolineato non a caso che l'intervento del governo volto a salvaguardare quindici categorie di lavoratori, complessivamente trentamila dipendenti, esclusi dallo spostamento a 67 anni dell'uscita dal lavoro, non accontenta certo in pieno le richieste dei sindacati, ma neppure poteva essere rifiutato, visto che rappresenta comunque un passo avanti e rende meno gravose le condizioni di migliaia di persone sottoposte a lavori usuranti. Ma nella schiera di coloro che l'hanno giurata a Renzi e di conseguenza a Gentiloni - la Camusso occupa da tempo un posto d'onore e l'asse della Cgil con i fuorusciti dal Pd non è stato inaugurato ieri. In passato la radicalizzazione dell'attività sindacale e il tentativo di gettarla in politica non hanno mai dato grandi frutti. A cominciare dal referendum contro il taglio della scala mobile del 1985, voluto da Berlinguer e risoltosi in una grande sconfitta che segnò l'inizio della crisi del Pci.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

